

COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Segretario Generale

Il Consigliere anziano della Seduta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata
All'Albo Pretorio dal _____ giorno festivo al _____ 2009
e senza opposizioni.

Il Segretario Generale

Modica, li

Data

Atto N.

OGGETTO { RICONOSCIMENTO DELLO FUORI BILANCIO . DELIBERA DEL COMMISSARIO
AD ACTA N. 136/2009 - DITTA G.F. IMPIANTI

Nei modi voluti dal D.L.P. 29..10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi _____ alle ore _____
Fatto l'appello nominale, risultano

P R E S E N T I

A S S E N T I

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale

Trovando che il numero dei presenti è eguale per

Sig. Presidente, assume la presidenza e apre la seduta, che è

chiusa PUNTO.

Prof. N.

dal Alleg. N.

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Modica, 20 luglio 2009

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE

Premesso che questo atto è seguito di esperimento di gara di appalto, ha affidato alla ditta G.F. Impianti la fornitura di elettropompe sommerse, materiale elettrico, quadri di comando e noli; che ai fini dell'ottenimento del pagamento la ditta ha notificato a questo Ente in data 26.07.2005 il ricorso per decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Modica n. 55/05 per un credito complessivo di € 29.381,70 oltre gli interessi e spese legali; in data 22.01.2007 il ricorso per Decreto Ingiuntivo avanti il Tribunale di Modica n. 488/06 per un credito complessivo di € 25.899,68;

Che questo Ente, a parziale adempimento delle obbligazioni derivanti dai suddetti titoli esecutivi, non oposti, provvedeva ad emettere il mandato N. 1439 del 23.02.2005 per € 19.330,04, il mandato n. 480 del 6 febbraio 2006 per € 30.067,86 ed infine il mandato n. 1686 del 6 marzo 2007 per € 18.354,55 per un totale complessivo di € 67.752,34;

Che in data 11 ottobre 2007, la G. F. Impianti ha notificato atto di diffida e messa in mora con il quale ha intimato il pagamento residuo della somma complessiva di € 6.086,06; Da una attenta verifica risulta che dagli atti d'ufficio che il decreto ingiuntivo n. 55/05 è stato liquidato e pagato con il mandato n. 1439 del 23.02.2005 e con il mandato n. 480 del 6.02.2006 mentre il decreto ingiuntivo n. 488/06 è stato liquidato e pagato in parte, a fronte di un saldo ancora dovuto pari ad € 1.664,94;

Con sentenza n° 229/2009 il TAR di Catania ha riconosciuto l'obbligo del Comune di Modica di adottare le misure amministrative e contabili atte a dare esecuzione al giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo n. 488/2006 emesso dal Giudice del Tribunale di Modica il 12.12.2006 e depositato il 13.12.2006;

Poiché non si è provveduto a dare esecuzione al giudicato entro il termine previsto dalla sentenza del TAR di Catania stabilito in giorni 90, il Commissario ad Acta Dr. Salvatore Ciarcia, giusto decreto prefettizio n. 4684/13.4/Gab del 20.02.2009, si è insediato, data 22 maggio 2009 ed ha dato esecuzione al giudicato provvedendo alla liquidazione alla ditta G.F. Impianti della somma di € 1664,94 per parte capitale ed € 6.197,43 per interessi e spese legali, adempimento posto in essere con deliberazione Commissionariale n. 136 del 10/06/2009;

Che la somma di € 1.664,94 risultava impegnata mentre la somma relativa a spese legali ed interessi, pari ad € 6.197,43, risultava assistita da alcun impegno;

Che con la predetta deliberazione si è provveduto anche alla liquidazione della somma di € 750,00 quale somma per compenso del commissario, somma non assistita da impegno spesa;

Che pertanto la somma di € 6.197,43 e di € 750,00, derivando da esecuzione di giudicato, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a del D.Lgs 136/2000 n. 267, è un debito fuori bilancio per cui è obbligatorio il riconoscimento della legittimità di detto debito con deliberazione consultare;

Che la superiore somma, in esecuzione della sentenza n. 229/2009, è stata liquidata con delibera del Commissario ad Acta n. 136 del 10/06/2009;

Pertanto, preso atto che con la citata delibera commissariale la somma di € 6.197,46 ed di € 750,00 è stata impegnata al cap. 1.1.8.8

Visto il D.Lgs n. 267/2000

PROPONE

- 1- di prelatore atto della delibera del Commissario ad Acta n. 136/2009
- 2- riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a del D.Lgs 136/2000 n. 267, per la somma complessiva di € 6.947,43 in dipendenza della fornitura di elettropompe sommerse, materiale elettrico, quadri di comando e noli da parte della ditta G.F. Impianti
- 3- la trasmissione a cura del responsabile dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali - I settore - sezione I, del presente atto al presidente del Consiglio, all'Assessore al Bilancio, al Sindaco, al Direttore generale, all'Ufficio di ragioneria, al Collegio dei Revisori dei Comuni, alla Corte dei Conti.

Il Dirigente

(ing. Francesco Paoletti)

Il Consiglio Com.

Vista la superiore proposta del Dirigente del VI settore
Visto l'art. 194, comma 1 lett. a del D.Lgs 18/08/2000
legittimità del debito fuori bilancio

DELIBERA

- 1- di prendere atto della delibera del Commissario ad Acta n. 136/2009
- 2- riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, per la somma complessiva di € 6.947,43 in dipendenza della fornitura di elettropompe sommerse, materiale elettrico, quadri di comando e noli da parte della ditta G.F. Impianti
- 3- la trasmissione a cura del responsabile dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali - I settore - sezione I, del presente atto al presidente del Consiglio, all'Assessore al Bilancio, al Sindaco, al Direttore generale, all'Ufficio di ragioneria, al Collegio dei Revisori dei Comuni, alla Corte dei Conti.



COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. N° 42633
DEL 04 AGO. 2009

Al Presidente della 3^a Commissione Consiliare Permanente
Cons. Giancarlo Poidomani
SEDE

OGGETTO: Debiti Fuori Bilancio – Delibera Commissario ad Acta n° 136/09.
Ditta G.F. IMPIANTI.

PARERE URGENTE

Ai sensi e per gli effetti del vigente Ordinamento Amministrativo Regionale per gli Enti Locali in Sicilia, si invita la S.V. a sottoporre all'esame della Commissione da Ella presieduta l'affare in oggetto, prima di proporlo al Consiglio Comunale per l'adozione della relativa deliberazione.



IL PRESIDENTE del C.C.

Dott. Paolo Garofalo

RELATA DI NOTIFICA – Io sottoscritto Messo Comunale dichiaro di aver notificato copia della superiore convocazione al Sig. _____ per averne scienza e legale conoscenza a tutti gli effetti di legge, consegnandone copia a mani _____, alle ore _____.
Modica, _____

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa



Patrimonio dell'Umanità

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

41711

29 LUG. 2009

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Paolo Garofalo
Sede

Oggetto: riconoscimento debito fuori bilancio, delibera del Commissario ad acta n. 136/2009. - Ditta G.F. Impianti.

Per quanto di consequenziale, si trasmette in uno alla presente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL SINDACO
Dott. Antonino Buscema



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

10 GIU. 2009

Data

OGGETTO: SENTENZA DEL TAR DI CATANIA N. 229/2009 SU RICORSO PROMOSSO DALLA
SOCIETA' G.F. IMPIANTI SNC / COMUNE DI MODICA -
COMMISSARIO AD ACTA DOTT. SALVATORE CIARCIA'

Paolino

5 BILANCIO 2009				
Tir	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
VEDI INTERNO				
MOVIMENTO CONTABILE				
1665 50/2007				
<i>Quinto</i>				
Somma stanziata €				
Somma aggiunta €				
Somma ridotta €				
Somma disponibile €				
Impegni assunti €				
Amm. del pres. €				
Rimaneva disponibile €				
Il Responsabile Contabile del Settore				

L'anno duemila NOVE (2009) =====

addi *11* del mese

di *GIUGNO*

nel Comune di MODICA

DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA

N° _____ DEL _____

O g g e t t o: esecuzione sentenza del T.A.R. Catania n. 229/2009 su ricorso n. 535 R.G. /2008 proposto da : G.F. Impianti Snc in persona del legale rappresentante p.t. rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Caccamo contro il Comune di Modica;

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di giugno il sottoscritto Commissario ad Acta Dr. Salvatore Ciarcià, Viceprefetto aggiunto della prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ragusa- nominato con decreto prefettizio n. 4684/13.4/Gab., del 20 febbraio 2009, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- La G.F. Impianti S.n.c., aggiudicataria della gara di appalto indetta dal Comune di Modica per la fornitura di elettropompe sommerse, materiale elettrico, quadri di comando e noli ha notificato a questo Ente:
- in data 26.02.2005 il ricorso per decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Modica n. 55/05 per un credito complessivo di €. 29.381,70 oltre gli interessi e spese legali ;
- in data 22.01.2007 il ricorso per Decreto Ingiuntivo avanti il Tribunale di Modica n. 488/06 per un credito complessivo di €.25.899,68 ;
- questo Ente provvedeva, a parziale adempimento delle obbligazioni derivanti dai suddetti titoli esecutivi, non opposti, ad emettere il mandato N.1439 del 23.02.2005 per €. 19.330,04, il mandato n. 480 del 6 febbraio 2006 per €. 30.067,86 ed infine il mandato n. 1686 del 6 marzo 2007 per €. 18.354,55 per un totale complessivo di €. 67.752,34;
- in data 11 giugno 2007, la Comune di Modica ha dato atto della ricezione e messa in mora con il quale ha intimato il pagamento residuo della somma complessiva di €. 6.086,06;
- dagli atti di ufficio risulta che il decreto ingiuntivo n. 55/05 è stato liquidato e pagato con il mandato n. 1439 del 23.02.2005 e con il mandato n. 480 del 6.02.2006 ;
- il decreto ingiuntivo n. 488/06 è stato liquidato e pagato in parte, a fronte di un saldo ancora dovuto pari ad €. 1.654,24,

COMUNE DI MODICA

Con sentenza n° 229/2009 il TAR di Catania ha riconosciuto l'obbligo del Comune di Modica di adottare le misure amministrative e contabili atte a dare esecuzione al giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo n. 488/2006 emesso dal Giudice del Tribunale di Modica il 12.12.2006 e depositato il 13.12.2006;

- l'Amministrazione intimata non ha provveduto ad ottemperare integralmente entro il termine previsto dalla sentenza del TAR di Ct stabilito in 90 (novanta) giorni;
- il Commissario ad Acta Dr. Salvatore Ciarcià, giusto decreto prefettizio n. 4684/13.4/Gab del 20.02.2009, si è insediato, come da verbale che si allega in copia, in data 22 maggio 2009, prot. n. 28739;
- occorre dare esecuzione al giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Modica n. 488/2006 e quindi provvedere a liquidare, in favore della G.F. Impianti Snc, in persona del legale rappresentante la somma residua di € 1.664,94 per sorte capitale, nonché la somma pari ad € -6.197,43 per interessi e spese legali omnia;

1.664,94
6197,43

COMUNE DI MODICA

la presente deliberazione commissariale costituisce esecuzione di sentenza di giudicato e che gli organi dell'amministrazione comunale a seguito della stessa vengono esautorati dalle normali attribuzioni, e, pertanto non possono disporre degli interessi considerati, nei limiti relativi all'adempimento del giudicato e che quindi non sono richiesti i pareri di legittimità, regolarità tecnica e contabile, tenuto conto che in tal senso il Commissario nominato dal Giudice, si appalesa come organo straordinario dell'Amministrazione inadempiente, trattandosi di ausiliare del giudice medesimo, dal quale ritrae attribuzioni e poteri, mentre le sue determinazioni devono essere adottate esclusivamente in funzione del giudicato;

- il debito relativo agli interessi e alle spese legali è riconoscibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Di corrispondere la somma complessiva di € 7.862,37 alla G.F. Impianti nella persona del rappresentante legale pro-tempore;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del TAR di Catania n. 229/09:

1) Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 limitatamente agli interessi e spese legali, nonché alle somme connesse all'attività del Commissario ad Acta;

2) di corrispondere alla G.F. Impianti mediante accredito alla Banca di Credito Cooperativa di Pachino ag. di Modica C/C 405240 ABI 8713 CAB 84480 CIN G IBAN -ITS6G08713 84480000000405240 la somma complessiva di € 7.862,37 di cui euro 1.664,94 per sorte capitale e la rimanente somma per interessi e spese legali omnia ;

4) di prelevare la somma per sorte capitale pari ad € 1.664,94 dal cap. 5510 An. R. P. 2007 ;

5) di impegnare e liquidare la somma rimanente di € 6.197,43 dal cap. 1.1.8.8. del bilancio 2009 ;

6) di liquidare e pagare al Commissario ad Acta dott. Salvatore Ciarcia (cod. fisc. CRCSVT57M13Z614O), il compenso pari ad euro 750,00 da imputare al cap. 1.1.8.8. dell'approvato bilancio comunale 2009 operando la ritenuta fiscale del 38% , mediante accredito Banca Intesa di Ragusa Coord. Banc. I.T. 12 P 0306917020 625274532626;

750,00 €

7) di trasmettere la presente deliberazione al legale rappresentante della Società G.F. Impianti Snc;

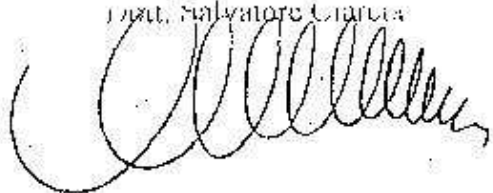
8) di dare mandato al Responsabile dell'ufficio Assistenza Organi Istituzionali - Extrasettoriale sez. 1^ di inoltrare la presente deliberazione alla Corte di Conti , ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002 n. 289 , nonché al Presidente del Consiglio Comunale , al Sindaco , all'Ufficio Economico Finanziario, all'Ufficio legale, all'Assessore al bilancio;

9) dare mandato al Settore Ragioneria di predisporre immediatamente e con priorità i relativi mandati di pagamento, secondo quanto sopra indicato e di comunicare al sottoscritto Commissario avvenuta quietanza dei pagamenti;

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Salvatore Ciarcia



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale , certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ giorno festivo al _____ senza opposizione.

MODICA, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



SEGRETERIA DEL
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA
SEZIONE STACCATA DI CATANIA

COMUNE DI MODICA	
Prot. N. 00000144	Data 23/02/2009
CAT. 3	CLASSE 1
ATTI GIUDIZIARI	
Dal	Al

340 UL
26-2-09

Prot. N. 1550

n. 1054 al invia copia della sentenza
pronunziata sul ricorso N. 535/08

OGGETTO

Trasmissione della sentenza

N. 125/09

PAR

UPH. Reg. min.
UPH. Reg. min.

del. Gerle
25/02/09

IL SINDACO
Dott. Antonio Brusca

Al Sindaco del
Comune di

IL DIRETTORE
della Segreteria Amministrativa

Progr. 108

Stampa 108

N. 229/09 REG.SEN.
N. 00535/2008 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 535 del 2008, proposto da:
G.F. Impianti Snc, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato
e difeso dall'avv. Salvatore Caccamo, con domicilio eletto presso lo studio
dell'avv. G. Maccarrone in Catania, via Firenze, 118;

contro

Il Comune di Modica (Rg), in persona del sindaco p.t., non costituito in
giudizio;

*per ottenere l'esecuzione del giudicato nascente dal decreto ingiuntivo
n. 488/06 emesso dal giudice del tribunale di modica il 12.12.06 e
depositato il 13.12.06;*

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23/10/2008 il dott.

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO

Con il ricorso in esame si espone che con il decreto ingiuntivo indicato in epigrafe, il Comune di Modica è stato condannato al pagamento di somme di denaro in favore della parte ricorrente, nonché al pagamento delle spese ed onorari del giudizio.

Il decreto ingiuntivo è passato in cosa giudicata.

All'atto di costituzione in mora, ritualmente notificato, con il quale all'amministrazione è stato intimato di ottemperare al giudicato di cui in epigrafe, non avrebbe fatto seguito il completo adempimento del giudicato medesimo.

Si chiede pertanto che venga accertato l'obbligo dell'amministrazione di conformarsi al giudicato e di darvi integrale esecuzione per le somme residue; e che, in caso di ulteriore inadempienza, venga disposta la nomina di un commissario ad acta per l'adozione degli atti sostitutivi necessari per dare esecuzione al giudicato.

Il ricorso, ai sensi dell'art. 91 del R.D. n.642 del 1907, è stato ritualmente comunicato all'organo preposto alla vigilanza, che non ha fatto pervenire osservazioni, ed è stato inoltre notificato all'amministrazione debitrice.

Alla camera di consiglio del giorno 23.10.2008 la causa è stata posta in decisione.

DIRITTO

Il ricorso è fondato.

Ritiene il Collegio di dover fare applicazione nella fattispecie del principio normativo secondo il quale i fatti estintivi, modificativi ed impeditivi di diritti vanno provati da chi ha interesse ad eccepirli, ai sensi dell'art.2697 del codice civile.

Avendo la parte ricorrente fornito la prova del fatto costitutivo (titolo passato in cosa giudicata), incombeva poi all'amministrazione l'onere di provare l'inefficacia di tali fatti per il prodursi delle condizioni volute dall'art.2697, comma 2°, del codice civile.

Alle luce delle predette considerazioni, va affermata la persistenza dell'obbligo del Comune di Modica di ottemperare integralmente al giudicato di cui in epigrafe per le somme residue ancora dovute.

La sussistenza dell'obbligo di eseguire il giudicato va affermata sia per quanto riguarda la sorte capitale sia per gli interessi, che vanno liquidati dalle singole scadenze al soddisfo, e gli oneri accessori, ivi compresi le spese e i diritti successivi alla emissione del titolo nei limiti delle attività

necessarie per conseguire il passaggio in giudicato.

Il predetto Comune dovrà quindi porre in essere i necessari atti adempitivi entro un congruo termine, che sembra equo fissare in giorni novanta dalla data di notifica o di comunicazione in forma amministrativa della presente sentenza.

Decorso infruttuosamente tale termine, ai medesimi adempimenti provvederà, sostitutivamente, il Commissario ad acta indicato in dispositivo, il quale adotterà, entro il successivo termine di giorni 90, sotto la sua personale responsabilità, ogni provvedimento ritenuto utile ai fini di cui sopra (ivi compresi variazioni di bilancio, accensioni di mutui nei limiti della normativa vigente, revoca di impegni di spesa non obbligatoria posti in essere successivamente alla comunicazione della presente sentenza, ecc.).

Le spese e gli onorari del giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia Sezione Staccata di Catania, Sez. Int. 3^a, definitivamente pronunciando, accoglie il ricorso in epigrafe e, per l'effetto, dichiara l'obbligo del Comune di Modica di adottare le determinazioni amministrative e contabili necessarie per dare esecuzione integrale al giudicato di cui in epigrafe.

All'uopo assegna al predetto Comune il termine di giorni novanta dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione della presente sentenza in via amministrativa.

Per il caso di inadempienza ulteriore, nomina Commissario ad acta il Prefetto di Ragusa, o un funzionario dallo stesso designato, perché provveda, entro gli ulteriori giorni 90 dal termine predetto, a dare integrale esecuzione al giudicato con le modalità indicate in parte motiva di questa sentenza.

Condanna il Comune di Modica alla rifusione, in favore della parte ricorrente, delle spese e degli onorari di giudizio, che liquida in

Liquida in € 750,00, oltre alle eventuali spese di trasferta se necessarie e documentate, l'eventuale compenso del Commissario ad acta, e pone il relativo onere a carico dell'Amministrazione inadempiente.

Dispone che la Segreteria trasmetta immediatamente copia della presente ordinanza alle parti e al Commissario ad acta nominato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 23/10/2008
con l'intervento dei Magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

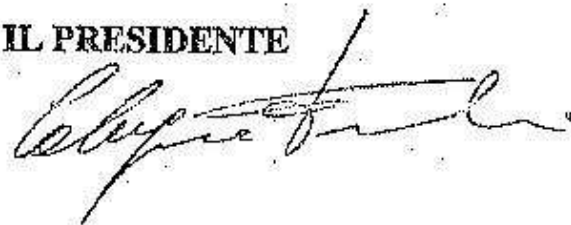
Salvatore Schillaci, Consigliere, Estensore

Giovanni Milana, Consigliere

L'ESTENSORE



IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

29 GEN. 2009

Il _____

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

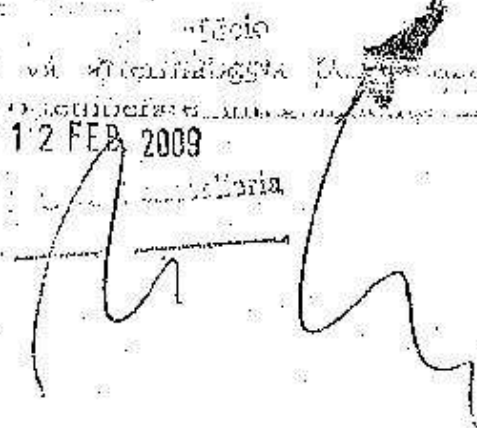
Il SEGRETARIO



T.A.R. Sicilia - Catania

12 FEB. 2009

Consigliere



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere favorevole
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 20/07/2009

Il Responsabile del Servizio

F.lli

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere Favorevole *con o.k. alle p. di*
Sotto il profilo della regolarità contabile *una degli atti.*

Modica, 28/07/09

Il Responsabile di Ragioneria

*all. P. e R. Ragioni
della Corte dei Conti*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che il presente atto non prevede impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria